



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

**Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura**

**15 aprile 2026**

**SEDUTA VIII COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE  
DEL 15 APRILE - H. 13.00 -**

**Presidenza del Presidente**

Raffaele Aveta  
(MoVimento 5 Stelle)

L'anno duemilaventisei, il giorno 15 del mese di aprile 2026, alle ore 13.00, l'VIII Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la Sala Riunioni sita al terzo piano dell'Isola F/13 del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Napoli, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Illustrazione degli indirizzi programmatici e delle priorità di intervento della Giunta Regionale in materia di pesca e acquacoltura, alla presenza dell'Assessora, avv. Fiorella Zabatta.

**Per la Giunta regionale partecipano:**

Fiorella Zabatta - Assessora Caccia e Pesca  
Luigi Riccio - Direttore Generale Politiche agricole, alimentari e forestali  
Maurizio Cinque - Dirigente UOS Pesca acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie  
Linda Teodorico, Funzionaria UOS Pesca

**Assistono alla seduta:**

Enrico Gallipoli - Dirigente Settore Commissioni  
Mariagrazia Galeotalanza - Funzionaria Legislativa  
Fabio Vigorito - Istruttore amministrativo

**La seduta ha inizio alle ore 13.20.**

**PRESIDENTE (Aveta).** Diamo inizio ai lavori della seduta odierna.

**Al Primo Punto all'ordine del giorno:**  
*“Approvazione verbale della seduta precedente”.*

Se siamo tutti d'accordo, lo diamo per letto e approvato.

**La Commissione approva all'unanimità.**

**Al Secondo Punto all'ordine del giorno:**  
*“Comunicazioni del Presidente”.*

Nelle more dell'avvio dei lavori dell'VIII Commissione Consiliare Permanente si comunica che sono intervenuti i seguenti provvedimenti istituzionali:

Decreti n. 14 del 3 febbraio 2026, n. 18 del 4 febbraio 2026, n. 30 del 6 febbraio 2026 e n. 49 del 9 aprile 2026 con i quali è stata aggiornata la composizione della Commissione.

Nella seduta del 5 febbraio 2026 la Commissione ha provveduto alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza che risulta così composto:

Presidente consigliere Raffaele Aveta, Vice Presidente consigliere Francesco Picarone, Segretario consigliere Ettore Zecchino.

La composizione dell'VIII Commissione Consiliare Permanente è la seguente: Francesco Picarone (Partito Democratico), Maurizio Petracca (Partito Democratico), Marco Villano (Partito Democratico), Raffaele Aveta (Movimento 5 Stelle), Vincenzo Alaia (Casa Riformista), Gennaro Oliviero (A Testa Alta), Andrea Volpe (Avanti Campania – PSI), Giovanni Maria Cuofano (Roberto Fico Presidente), Carlo



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

Ceparano (Alleanza Verdi e Sinistra), Ettore Zecchino (Fratelli d'Italia), Giuseppe Fabbriatore (Fratelli d'Italia), Mimì Minella (Forza Italia), Fernando Errico (Forza Italia), Massimo Grimaldi (Lega Cirielli Presidente), Francesco Iovino (Riformisti e Moderati).

Vi ringrazio di essere presenti.

Spero di poter collaborare nel modo migliore con tutti quanti voi. Troverete – anche se penso che siete tutti Consiglieri esperti – gli atti della Commissione nella cartella condivisa, anche gli atti futuri.

Abbiamo proceduto, l'8 aprile ad insediare l'Ufficio di Presidenza.

Mi sono incontrato con i consiglieri Picarone e Zecchino, l'idea era di iniziare a programmare le attività della Commissione. L'abbiamo fatto sperando e volendo trasmettere alla Commissione un intendimento che è quello di massima condivisione con tutti i consiglieri della Commissione, con la volontà e la voglia di fare cose importanti nelle materie che ci sono state assegnate. Questo approccio collaborativo, spero, che caratterizzerà sempre le attività della Commissione, approccio collaborativo anche nei confronti degli Assessori, motivo per il quale, nella prima seduta dell'Ufficio di Presidenza si è pensato di invitare le assessore Zabatta e Serluca e, in prospettiva, anche l'assessora Pecoraro, ciascuna per le proprie sfere di competenza per poterci dare delle indicazioni sulle linee programmatiche e sugli sviluppi delle attività dei rispettivi assessorati. Abbiamo dovuto farla come riunione di Commissione perché, nel frattempo, è pervenuta la comunicazione del Presidente del Consiglio circa i limiti sulla convocazione delle Commissioni.

**Se non ci sono obiezioni, così resta stabilito.**

#### **Al Terzo Punto all'Ordine del Giorno:**

*Illustrazione degli indirizzi programmatici e delle priorità di intervento da parte dell'Assessora Zabatta* che ringrazio per aver accolto il nostro invito sulla questione tematica riguardante la Pesca e l'Acquacoltura che sono le deleghe che maggiormente interessano questa Commissione, tema complesso su cui ci sarebbe molto da dire.

Non mi dilungherò tanto, è un comparto importantissimo e strategico per la nostra Regione, su questo penso che dobbiamo fare un lavoro.

L'idea è di condividere i bandi, le linee programmatiche e le aspettative future con questa Commissione perché sicuramente potrà offrire un valido supporto, e di avere un po' in anticipo le notizie sull'attività di programmazione.

Assessora, sono a tua disposizione, in particolare sul tema delle risorse disponibili da impiegare soprattutto a supporto dell'attività di pesca, considerata anche la situazione che vivono non solo i nostri agricoltori ma anche i pescatori della Regione, quindi, considerata la crisi geopolitica che c'è e come questa impatta sulle attività anche relative alla pesca. Pensiamo al caro petrolio ma tante altre difficoltà, compreso il cambiamento climatico che, come sull'agricoltura, incide anche sulla pesca.

Assessora, prego.

**ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura).** Buongiorno. Grazie al Presidente e a tutta la Commissione per



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

l'invito, ringrazio anche la Direzione Generale Agricoltura, quindi, sia il Direttore generale sia il Dirigente che mi affiancano costantemente in quest'attività di Assessora con delega alla Pesca e all'acquacoltura.

Segnalo innanzitutto la sensibilità del Presidente Fico verso quest'attività così importante per la Regione Campania, avendola voluta slegare dalla delega della caccia che, in genere, per numeri fagocitava alla collega Serluca con la quale lavoriamo in stretta sinergia, così come anche con Claudia Pecoraro, su tante deleghe, tra cui anche queste. Con Claudia Pecoraro più sulla Protezione Civile, con Maria Carmela Serluca più per quanto riguarda la Pesca. L'idea di separare la pesca dalle altre deleghe è stata un'idea per portare un faro, vuoi anche per gli accadimenti storici politici del recente passato, il Covid, che in qualche modo ha creato dei problemi a tutto il comparto e sia per quelli che si sono verificati successivamente, cioè i conflitti militari che inevitabilmente, come accennavi tu, Presidente, hanno delle ripercussioni anche sulla pesca.

Si parla tanto di transizione verde (*green economy*) e di transizione blu (*blue economy*), la pesca è un comparto che sostiene un intero comparto italiano e regionale.

Come prime attività del mio mandato, da Assessora, ho riunito il Tavolo azzurro perché ho inteso ascoltare gli addetti al settore e ho riunito i GAL prima separatamente e poi congiuntamente, perché i GAL che ci sono sul nostro territorio, non viaggiano tutti alla stessa velocità. C'è un GAL più virtuoso che spende meglio i soldi che tramite noi e tramite la Comunità europea destiniamo, e altri GAL che hanno avuto

qualche difficoltà anche di insediamento. Il compito nostro di amministratori è di mettere tutti al pari e cercare di dare una mano, dov'è possibile, e gli uffici già lo fanno egregiamente, per cercare di facilitare le operazioni anche di rendicontazione di ognuno di questi GAL che sono operazioni non semplici perché la rendicontazione europea è molto complicata. Mettiamo a disposizione le nostre risorse per dare una mano ai territori e lo facciamo nell'ottica della resilienza e dell'innovazione, perché importante per noi, come Assessorato, quindi, parlo sia dell'Assessorato sia della Direzione generale che su questo viaggiano all'unisono, ma devo dire anche delle direttive nazionali ed europee, garantire una sostenibilità nel nostro pescato. Non si cerca di pescare più in quantità ma in qualità, quindi, tutte le innovazioni sulle imbarcazioni presenti hanno l'obiettivo di andare alla qualità del pescato. Prendere pesci grandi che ormai vivono i nostri mari da tanto tempo e che hanno dato tutto quello che potevano dare piuttosto che andare a prendere i pesci piccoli che devono ancora compiere il loro ciclo di vita, quindi, anche di riproduzione e finanziamo delle strumentazioni sofisticate per arrivare a questa finalità.

Anche per quanto riguarda le reti, abbiamo finanziato delle reti di pesca intelligenti, selettive, per cui, nelle reti, i nostri pescatori non trattengono più anche il plancton, tra l'altro una parte di questo è anche vietato dalla normativa europea e, quindi, nazionale, ma trattengono soltanto i branchi grandi di pesca. Tutto quanto il nostro sforzo è indirizzato a questo.

Ho inteso ascoltare gli addetti al settore, perché dall'ascolto sono state portate avanti



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

delle idee innovative per quanto riguarda il futuro, quindi, per la pulizia dei mari tramite la pesca, la pesca turistica; insomma, tante idee che stiamo cercando di mettere in campo e che intenderemo portare avanti anche come legge regionale, quindi, coinvolgerò te Presidente e tutta la Commissione su questo, come per esempio la legge regionale sulla sostituzione delle cassette di polistirolo con le cassette di plastica riciclata e riciclabile che possono essere lavate, possono essere riutilizzate, piuttosto che le cassette di polistirolo che si disperdono nell'ambiente. Per chi va in barca, spesso capita di avere delle folate di polistirolo in faccia, in granelli che anche difficilmente si smaltisce nel mare, proprio per questa poco biodegradabilità del materiale.

Ci stiamo lavorando, è quasi pronta la proposta che arriverà presto anche all'attenzione del Consiglio regionale, tramite la Commissione.

Per quanto riguarda il modo di interfacciarmi e di agire, ho sperimentato un modo rivoluzionario nella sua semplicità, per esempio, sul bando sul nasello.

Il nasello per noi è il merluzzo.

Il comparto ha avuto una grave problematica quest'anno perché è stato ridotto il tempo di pesca. Il Governo nazionale lo ha dovuto fare per un motivo di ripopolazione dei nostri mari e questo inevitabilmente ha influito fortemente sul comparto e nell'emanare un bando in sostegno ai pescatori che pescano questo tipo di pesce in particolare, prima di emanarlo, ho chiesto agli uffici di incontrare i comparti, gli addetti al settore.

Abbiamo fatto dei piccoli accorgimenti sulla base di loro osservazioni perché sembrava giusto procedere in questo modo. Il bando, quando è uscito, almeno fino ad oggi, è stato

perfettamente rispondente alle esigenze dei diretti destinatari, quindi, del mercato.

È una soddisfazione perché si sono loro stessi detti molto soddisfatti, non solo di questo modo di procedere ma anche del fatto di avere avuto una misura perfettamente rispondente alle loro esigenze.

Ho riunito la seconda volta il Tavolo azzurro sul caro carburante, sul caro gasolio. Già il Governo nazionale ha stanziato una misura del 20 per cento sul credito di imposta a vantaggio dei pescherecci, abbiamo chiesto, in una CPA che si è riunita lunedì scorso al Vinitaly a Verona.

Purtroppo, non sono riuscita a partecipare in presenza e non era possibile il collegamento perché avevo un incontro col Ministro Musumeci sulla Protezione Civile e sul bradisismo in contemporanea, però, ho mandato una nota sui quattro punti all'ordine del giorno che riguardavano il mio settore, ho letto poi il verbale e la nota è stata interamente recepita per tutti e quattro i punti. Fondamentalmente, chiedevamo un aiuto anche da parte dello Stato, governativo, proprio in termini di emolumento ho chiesto un aiuto economico ai pescatori in generale in questo caso.

**PICARONE (PD):** Che tipo di aiuto?

**ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura).** L'aiuto che in questo momento è stato dato è un contributo che si basa sul credito di imposta, quindi, sulle tasse, praticamente possono scalare dalle tasse, invece, abbiamo chiesto un fondo aggiuntivo, l'ha fatto già la Regione Puglia, che era capofila su questa richiesta, e noi ci siamo accodati a questa richiesta. Vedremo il



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

Governo nazionale come risponderà su questa sollecitazione.

Non c'è stata la Conferenza Stato-Regioni, il CPA si è riunito lunedì al Vinitaly a Verona, però non avevano previsto la possibilità di fare collegamento a distanza, per cui non sono potuta intervenire personalmente.

Erano dieci i punti all'ordine del giorno, quattro su dieci riguardavano il comparto pesca, quindi, abbiamo mandato una nota per ogni punto che la collega mi ha detto è stata letta, è stata recepita ed approvata.

Come ultima informazione, poi vorrò ascoltare e siamo qui disponibili a rispondere a tutte le osservazioni e domande che verranno poste, ho chiesto proprio agli uffici di partecipare perché dove sono delle domande più tecniche, proprio per dare ampia soddisfazione alla Commissione, era giusto che ci fossero anche loro. Mi sto recando personalmente su tutti i Centri di eccellenza che riguardano i nostri pescherecci, le nostre flotte e le nostre attività, non solo della pesca su mare, quindi, l'attività costiera, ma anche della pesca sui corsi interni.

C'è uno studio dell'Università di Salerno, commissionato dalla precedente amministrazione per la redazione della Carta Ittica e del Piano Ittico Regionale che è agli sgoccioli. Ho avuto già un incontro con questa Commissione dell'Università di Fisciano, e ho chiesto di accelerare i tempi per la consegna di quest'utilissimo materiale. Tra l'altro, mi hanno segnalato che proprio nello studio e nella lavorazione del piano ittico e della carta ittica hanno scoperto, sui nostri corsi d'acqua interni c'è una specie che si credeva estinta, e questa è una grande notizia, e c'è un'altra specie, il gamberetto bianco, che potrebbe essere in via di

estinzione per questioni di biodiversità nei nostri corsi d'acqua interni, quindi, bisogna stare molto attenti e provvedere con delle misure consequenziali. Sono delle anticipazioni che mi hanno dato e che pongo al tavolo. Appena avrò una relazione più esaustiva, su questo, dovremmo assolutamente prendere dei provvedimenti.

Mi sto recando personalmente, per cui, ho conosciuto il Centro Ittico di Ceraso che è davvero un'eccellenza della nostra Regione a livello italiano per la trota del Mediterraneo e da qui a qualche settimana immetteremo nei fiumi le uova di queste trote per ripopolare i nostri fiumi. È un'attività che questo Centro ittico fa da sempre e voglio segnalare alla Commissione, magari se avrà piacere andremo insieme anche per la liberazione delle trote.

*(Intervento fuori microfono)*

**ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura).** Ceraso è nel basso salernitano, ai confini col Cilento. La cosa particolare, che ho potuto vedere di persona, insieme a delle scolaresche che sono venute a fare il sopralluogo, è innanzitutto la cerimonia della spremitura delle trote, che viene fatta manualmente, quindi, con zero impatto sulla tutela dell'animale, che è un'altra mia delega alla quale tengo tantissimo, e immagino anche questa Commissione, ma poi le uova vengono selezionate da selezionatori con delle bacchette di legno, una ad una, e si tratta di migliaia di uova, cosa che in altri Centri, di altre Regioni italiane, fanno con apparecchiature tecniche, quindi, con il supporto della tecnologia. È un'attività che fanno delle persone anziane, una in



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

particolare, dovremmo tramandare questa specificità del nostro Centro, perché viene fatta manualmente una ad una. È una cosa molto particolare che va assolutamente tutelata, sponsorizzata e apprezzata per il lavoro che viene fatto.

Penso di aver detto tutto quanto avevo da dire, se mi verrà in mente altro, lo appunto e quando mi ridarai la parola, notizierò di nuovo la Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE (Aveta).** Ha chiesto di parlare il consigliere Errico. Ne ha facoltà.

**ERRICO (PPE-Forza Italia).** Assessora, Lei come deleghe ha anche la biodiversità e la riforestazione.

Volevo avere qualche notizia, perché è vero il discorso della pesca, ma interessa fondamentalmente le zone costiere, io che vengo da una zona interna, nello specifico da Benevento, volevo avere delle notizie soprattutto sulla biodiversità e sulla riforestazione, se è in condizioni di potermele dare anche tracciando una linea per la proiezione futura. Grazie.

**PRESIDENTE (Aveta).** Non è un tema connesso alle attività della Commissione, però approfittiamo della presenza dell'Assessora, se l'Assessora è disponibile a darci delle indicazioni.

Sui bandi in uscita, sulla nuova programmazione, ci può dare delle indicazioni? C'è un cronoprogramma in modo che la Commissione, in qualche modo, può essere messa a conoscenza in via preliminare. Se possiamo portare un contributo, saremmo felici, saremmo lieti. Ci sono dei bandi in uscita?

**CINQUE (Dirigente UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie).** In uno dei Tavoli a cui accennava l'Assessora, è stato discusso un bando, quello per i motori delle imbarcazioni. In una fase iniziale, subito dopo l'inizio della guerra, le istanze da parte del territorio sono state effettivamente molto forti, al di là di quella che è stata la misura dello Stato, della compensazione con il credito di imposta, in effetti, questa misura per la quale abbiamo presentato al mondo della pesca, una misura già prevista dal FEAMPA che è la sostituzione del motore o del suo riammodernamento anche per parti del motore. Ovviamente, va a calarsi su quello che è un efficientamento energetico perché un motore nuovo consente sicuramente il risparmio, quindi, in qualche modo, c'era sembrato, con l'Assessora, giusto proporre immediatamente la riapertura di questo bando, e verrà fatta a breve, con un'unica problematica, che nel frattempo, purtroppo, le regole europee cambiano di continuo, per cui, invece di consentire l'accesso alle imbarcazioni dai 6 ai 24 metri, praticamente, vengono tolte quelle dai 6 ai 12 metri che in questo momento vengono valutate in eccesso da parte dell'Unione Europea. In qualche modo ci ha ridotto la possibilità di dare un aiuto immediato perché l'obiettivo degli uffici, dell'Assessora, ma credo di tutti, è di dare una mano, laddove è possibile.

L'Assessora l'ha detto prima, ci sarà, a breve probabilmente, una decisione dell'Unione Europea e in quel caso si potrà ripetere quello che è stato fatto già precedentemente per l'altro conflitto bellico, quello Ucraina-Russia, quindi, andare ad effettuare una compensazione sul caro carburante.



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

Nello scorso periodo di programmazione, quindi, stiamo parlando del FEAMPA, la Regione Campania ha investito circa 5 milioni 200 mila euro in termini di compensazione. Non siamo Autorità di gestione, siamo semplicemente organismi intermedi, siamo in attesa di ricevere le indicazioni e di riuscire ad avere contezza anche delle modalità con le quali verrà fatto il riparto di queste risorse.

È quasi sicuro dalle prime notizie che ci sono pervenute che attingeranno dai programmi finanziari delle diverse Regioni.

La scommessa sarà su quella che è la modalità di calcolo perché la Regione Campania, con altre due Regioni in Italia, nell'anno 2025 è riuscita a spendere il 100 per cento, superandolo leggermente. In effetti, vorremmo che una parte delle risorse venissero prese dalle Regioni che sono state meno performanti così come previsto dagli accordi multiregionali e anche dagli accordi che i diversi organismi intermedi hanno firmato con l'autorità di gestione. È ovvio, saremo tre Regioni contro il resto delle Regioni d'Italia che hanno un interesse diverso, quelle meno performanti vorranno effettuare un prelievo in percentuale su ogni Piano finanziario.

L'Assessora sicuramente ci darà una grossa mano nel riuscire a perorare la causa della nostra Regione.

*(Intervento fuori microfono)*

**ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura).** Il Consigliere ha sollevato una questione relevantissima, perché facciamo tante domeniche ecologiche, almeno le facevamo prima, ma in realtà la prima causa di inquinamento del Comune di

Napoli, rilevata da tutte le centraline, è il porto di Napoli. L'elettificazione del porto sarebbe la svolta per l'inquinamento, almeno nella città capoluogo di regione.

Premesso che questo è un argomento importantissimo e delicato, tutto ciò che verte sul porto inquina la città più di qualsiasi altro strumento di inquinamento, più delle macchine, più degli scooter, eccetera.

Questo non è dell'Assessorato alla Pesca, è dell'Ambiente, ma ovviamente bisogna lavorare in maniera sinergica e con Claudia Pecoraro lavoriamo in sinergia.

*(Intervento fuori microfono)*

**ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura).** Come risorsa mare, quindi, pesca, l'abbiamo chiarito chiamandola pesca, perché la risorsa mare è il mio, il trasporto sul mare è di Mario Casillo, la pulizia del mare sarebbe Ambiente anche se abbiamo finanziato anche delle imbarcazioni spazzamare con questo FEAMPA.

Nelle misure che abbiamo dato, abbiamo finanziato i vari GAL anche con delle imbarcazioni spazzamare che sono molto interessanti. Andrò a vederle personalmente, farò un giro su queste imbarcazioni per capire come funziona. È una misura che vogliamo ripristinare, sia questa sia quella delle reti, perché anche le reti è stato particolarmente interessante e particolarmente calzante come misura.

Quello che aveva accennato il dottore Cinque, abbiamo speso il 100,14 per cento del target assegnato come annualità 2025. Voglio dirlo perché questo è un plauso all'ufficio, quindi, al direttore Riccio e al dottor Cinque perché se siamo riusciti ad essere così tanto performanti nei confronti



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

dell'Unione Europea da spendere tutto quello che c'era stato dato, quindi, da essere una *best practice* come Regione italiana nei confronti dell'Europa, è grazie agli uffici, e l'hanno riconosciuto tutti i partecipanti ai GAL e tutti i componenti dei GAL che si sono prestati così tanto nella rendicontazione, oltre che nel seguire nella spesa.

Siamo stati veramente particolarmente virtuosi, ed è una cosa che mi faceva piacere socializzare con la Commissione.

**PRESIDENTE (Aveta).** Un tema a cui tengo particolarmente è il ricambio generazionale. Come sul tema dell'Agricoltura, volevamo capire anche sulla Pesca se ci saranno dei bandi appositi su questo per rendere la pesca più attrattiva anche per le giovani generazioni.

**ZABATTA (Assessora alla Pesca e acquacoltura).** Premetto, e poi passo la parola al dottore Cinque perché mi fa piacere che siano loro a relazionare che c'è un problema di ricambio generazionale nella pesca, perché non ci sono più i maestri d'ascia, quindi, le imbarcazioni non vengono più riparate o non vengono più riparate come prima, non ci sono più le mani sapienti e i vecchi saperi che aggiustavano le reti. Adesso, le reti si buttano, quindi, anche con un costo di smaltimento e ci sono pochissimi che riescono a riparare le reti.

Per fortuna, come pescatori, abbiamo generazioni che si ripetano, abbiamo tanti giovani pescatori, però ci sono antichi saperi, come la riparazione delle imbarcazioni e la riparazione delle reti che non vengono tramandati, c'è una difficoltà in questo in giovani.

Punto molto sul ricambio generazionale e sul fatto di pescare in qualità e non in quantità, perché il pescatore, fino ad oggi, è stato un lavoro particolarmente sacrificato e sacrificante perché si va fuori di notte, si dorme di giorno, il ciclo di vita viene completamente sfalsato, non ci sono sabato, domenica, non ci sono festività.

È un lavoro particolarmente sacrificato.

Se facciamo questo salto di qualità e di mentalità, dove non andiamo più sulla quantità, ma sulla qualità del pescato, e anche dare il giusto valore al pescato, quindi, non svendere il pesce pescato ma attribuire il giusto valore. Bisogna, per questo, anche perseguire chi fa una finta pesca sportiva e poi arriva nei porti, apre il portabagagli della macchina e vende il pescato o va nei vari ristoranti. Bisogna perseguirli duramente, e su questo dobbiamo trovare una modalità, una legge regionale, anche cambiare la legge regionale che attualmente c'è perché è una legge vetusta e dobbiamo assolutamente renderla più attuale. Dobbiamo perseguire fortemente chi fa queste vendite, perché dobbiamo dare aria al comparto e dobbiamo fare in modo che i giovani si appassionino a questo lavoro perché sia un lavoro meno sacrificato o, meglio, a costo di un sacrificio ci deve essere un guadagno adeguato.

Passo la parola al dottore Cinque perché abbiamo un bando proprio per i giovani.

**CINQUE (Dirigente UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie).** Proprio come diceva prima l'Assessora, durante il Tavolo azzurro, ci siamo confrontati con gli operatori che hanno rappresentato questa grossa sfiducia anche nel fatto che i propri figli o i giovani possano proseguire quest'attività così



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

faticosa, quindi, dice: uscite con un bando sui giovani e, probabilmente, non avrà una risposta.

Premettiamo che rispetto all'agricoltura, il primo insediamento nella pesca non si è mai fatto fino ad oggi, e avevamo proposto al Tavolo, appunto, un bando che andasse nella direzione di una premialità ai giovani per il primo insediamento anche nell'ambito della pesca con entità di finanziamento leggermente diverse da quelle dell'Agricoltura.

Abbiamo dai 10 ai 30 mila euro per i pescatori; fino ai 30 mila euro per la parte dell'acquacoltura, e 30 mila euro per la parte della trasformazione.

Effettivamente, formiamo prima i giovani, quindi, si avvierà a breve una collaborazione con il Formez proprio per attivare e subito dopo facciamo uscire il bando.

L'abbiamo bloccato un attimo, faremo prima una parte formativa anche per trasferire l'entusiasmo perché in effetti queste sono attività complesse che spaventano i giovani per la fatica che sottende l'attività stessa. Abbiamo invertito leggermente il nostro programma anche in funzione di quella che è stata la segnalazione che c'è pervenuta dal mondo degli operatori. A breve, siamo proprio in procinto di avviare con il Formez un'attività di formazione, informazione e subito dopo, appena abbiamo formato e avremo contezza anche del numero di giovani che vorranno partecipare ad un eventuale bando, ci auguriamo che effettivamente riusciamo a dare un po' di ricambio generazionale anche nel mondo della pesca.

**VOLPE (Avanti Campania PSI).** Devo sapere che esce il bando per formarmi o sappiamo chi partecipa al bando? Formazione random?

**CINQUE (Dirigente UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie).** Farà un avviso il Formez per poter reperire il potenziale numero di giovani, dopodiché, andremo a proporzionare i bandi rispetto anche a una sorta di monitoraggio, di percezione del territorio.

**OLIVIERO (A Testa Alta).** Il risultato di quest'avviso è propedeutico a questo bando per il primo insediamento?

**CINQUE (Dirigente UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie).** Sì, in effetti, anche nell'Agricoltura, o è posseduta una determinata qualifica, oppure viene acquisita.

**PRESIDENTE (Aveta).** C'è una qualifica di pescatore?

**CINQUE (Dirigente UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie).** Non c'è, ma è una preparazione professionale.

**VOLPE (Avanti Campania. PSI).** Visto che non abbiamo nessun dato, è utile fare prima la formazione, può essere un momento anche per comunicarlo bene. Lo condivido, è un'ottima idea. Siccome non abbiamo un *database*, non abbiamo uno strumento che ci consente di sapere quanti giovani pescatori potenziali possano esserci o quanti lo stanno già facendo e che, in realtà, potrebbero vedere un incentivo anche a continuare.



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

**PRESIDENTE (Aveta).** Su questo volevo darvi uno spunto, tenendo in considerazione il tema delle aree interne. Per aree interne pensiamo tutti alle aree collinari e montane, ma esistono anche aree costiere classificabili come tali. Teniamo quindi conto di questa condizione di svantaggio nei bandi, sia per l'accesso e il primo insediamento, sia per la formazione, prevedendo per queste persone una premialità di punteggio. Ha chiesto di parlare il consigliere Ceparano. Ne ha facoltà.

**CEPARANO (Alleanza Verdi e Sinistra).** Buonasera. Volevo ringraziare l'Assessora per essere qui oggi. Può essere una cosa banale, ma volevo fare i complimenti all'Assessora, mi inorgoglisce vedere una persona che conosco da oltre trent'anni come Assessora, l'ho vista molto preparata, efficiente e molto esaustiva.

Volevo cogliere l'occasione per avere informazioni in merito alla questione delle cozze, quindi, dell'epatite, a che punto stava e per la questione del caro carburante per i pescatori.

Ho visto che il dottore l'ha accennato, le chiedo scusa, mi sono dovuto allontanare. Volevo sapere queste due cose. Grazie.

**PRESIDENTE (Aveta).** Ha chiesto di parlare il consigliere Errico. Ne ha facoltà.

**ERRICO (PPE - Forza Italia).** Solo una richiesta all'Assessora e alla struttura, se ci può condividere il bando di cui parlavamo preventivamente in modo che possiamo esprimere qualche valutazione in Commissione.

**PRESIDENTE (Aveta).** Assolutamente, l'Assessora si è già espressa su questo. Ha detto che ci farà avere prima il bando, così abbiamo il tempo di poterlo condividere tra noi.

Sul tema del caro carburanti, ci sarebbe la possibilità che la Regione Campania individui un proprio credito di imposta aggiuntivo a quello nazionale? Sull'agricoltura, ne avevamo parlato con l'Assessora, di un 20 per cento aggiuntivo, almeno questa era la proposta che facemmo l'ultima volta al Tavolo verde, con le organizzazioni agricole, un 20 per cento aggiuntivo rispetto a quello già stabilito dal dato nazionale.

**ZABATTA (Assessora Pesca e acquacoltura).** Ci muoviamo, in pesca, con i fondi FEAMPA, sono dei fondi europei, o con i fondi nazionali, per questo abbiamo chiesto al Governo nazionale, non solo la Regione Campania, anche altre Regioni, la Puglia è capofila, di prevedere un emolumento aggiuntivo in una misura diversa dal credito di imposta rispetto a questo già dato da parte dello Stato.

Vengono sempre considerate anche le aree interne.

Tra l'altro, abbiamo dei laghi e dei fiumi importanti come anche corsi interni, per questo ho parlato della Carta ittica e del Piano ittico perché la carta ittica e il piano ittico ci disegna tutti i corsi d'acqua della Regione Campania, dal fiumiciattolo più piccolo al fiume più grande. Abbiamo tante attività non solo di pesca su questi corsi, ma anche di pesca turistica e attività turistiche.

Per noi, le aree interne, con i corsi interni, sono assolutamente importantissime.



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

La costa è una parte rilevante della nostra Regione, ma è altrettanto rilevante, pensate a quanti corsi interni ci sono d'acqua e com'è rilevante; infatti, la Direzione ha una persona che si occupa soltanto dei corsi d'acqua interni e delle aree interne, quindi, di tutte le attività di pesca, di studio, di monitoraggio solo sulle aree interne, sui corsi interni.

Nell'acquacoltura c'è anche la mitilicoltura. Abbiamo avuto il problema riguardante le cozze.

Non ha investito la DG Pesca e DG Agricoltura, perché riguarda la DG Sanità, quindi, ha investito più il Presidente, in quanto Assessore al ramo.

Come in tutte le cose c'è stato un allarmismo notevole su questo, i casi ci sono stati e sono stati notevoli, i mitili cotti non hanno presentato mai problemi, però immagino che i cittadini e le cittadine, a scanso di pericolo, cotti o crudi non li hanno mangiati. Lo capisco, e questo ha comportato un problema forte per tutto il comparto, non solo delle pescherie, ma anche dei ristoranti.

È capitato a cavallo del Giovedì Santo dove la tradizione napoletana vuole il consumo di cozze. Per quanto riguarda la parte della mia delega, abbiamo detto che non c'era pericolo al consumarle, ma ovviamente i consumi sono crollati notevolmente.

C'è una disquisizione riguardante delle partite di cozze sul Lago Fusaro perché si sta analizzando, anche con la Prefettura, poiché erano allevate una partita di cozze che provenivano non ricordo se dall'Argentina o dalla Spagna, sicuramente dall'estero, se questi fenomeni riscontrati sono dovuti a una partita che viene dall'estero quindi, non è responsabilità delle acque del Lago Fusaro oppure se è responsabilità delle acque del

Lago Fusaro ma a questo punto ci si interroga perché non in tutte le cozze del Lago Fusaro. Sappiamo che le cozze sono dei filtri naturali incredibili, sono degli esseri viventi fortemente filtratori, quindi, tutto ciò che succede, anche un lieve inquinamento, gli scarichi che danno nel Fusaro, subito viene inglobato dalle cozze. Ci sono allo studio, in questo momento, dei rilievi sugli scarichi che danno nel Lago Fusaro.

Capiremo cosa uscirà da questi studi, quindi, cosa verrà decretato.

#### **CEPARANO (Alleanza Verdi e Sinistra).**

Non sappiamo da dove proviene? Se è un problema dovuto dalla nostra cozza, cioè dal nostro territorio o dall'estero?

#### **ZABATTA (Assessora Pesca e acquacoltura).**

Per il Lago Fusaro è così, per tutti gli altri allevamenti di mitilicoltura stanno studiando la causa, da cosa può provenire. Nel frattempo, i casi sono diminuiti, quindi, c'è questo studio riguardante questa partita di cozze nel Lago Fusaro.

Acquacoltura: la precedente amministrazione ha varato un bando sull'acquaponica che è un tipo di coltura fuori terra molto interessante. Penso venerdì, se non ricordo male, anzi, ti invito formalmente, Presidente, e chiunque volesse venire per la Commissione, quindi, oltre all'invito alla liberazione delle trote a Ceraso, ti invito in questo sopralluogo più recente, venerdì di questa settimana andrò a vedere questo Centro che dovrebbe essere un Centro di eccellenza perché ha vinto, nella precedente amministrazione, un bando per l'acquaponica.

L'acquaponica è un tipo di coltura che voglio incentivare, perché è una coltura fuori terra,



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

quindi, per le nostre terre per le quali si sta ancora studiando la salubrità, parlo della terra dei fuochi, è un tipo di coltura che potremmo sponsorizzare in queste aree. E' un tipo di coltura che si sposa a parte col benessere animale ma anche con la coltura degli animali perché sono delle trote, in genere, che vengono messe nelle vasche e gli escrementi di queste trote danno nutrimento alla terra e succede tutto fuori terra. L'impianto è poggiato sul terreno ma le vasche sono tutte superiori alla superficie del terreno.

Ho visto altri impianti di acquaponica, sia in Regione Campania, ma erano piccoli e facevano prevalentemente piante che servono agli chef stellati. I valori nutrizionali di queste colture sono decuplicati rispetto a una coltura normale e anche il sapore. Ho assaggiato queste erbe che mettono di solito per decorazione sui piatti gourmet, avevano un sapore incredibile. È un tipo di coltura che vorrei incentivare. Andrò a vedere questo Centro che è quello che ha vinto il bando regionale.

*(Intervento fuori microfono)*

**ZABATTA (Assessora Pesca e acquacoltura).** Dalle parti di Licola/Giugliano. Ve lo farò sapere con precisione. Se volete venire con me in questa visita, mi fa piacere.

Per il bando giovani, l'ha già detto il Presidente, lo faremo passare in Commissione e poi, quando faremo l'incontro con tutte le realtà, inviteremo anche il Presidente così potrà aggiornare la Commissione più facilmente.

L'ultima questione che ho segnato è il caro carburante.

Il Governo nazionale ha stanziato un contributo in credito di imposta pari al 20 per cento, praticamente, sono tasse in meno, viene scaricato dalle tasse. Non abbiamo fondi nostri, abbiamo i fondi FEAMPA e sono vincolati. Dovremmo avere un fondo su Regione Campania e non facciamo in tempo a istituirlo.

La collega, forse, aveva un altro fondo regionale, quindi, ha potuto attingere da altra fonte.

Abbiamo fatto richiesta nella CPA che si è tenuta lunedì al Vinitaly a Verona, con quattro note scritte, di allinearci alla Regione Puglia, quindi, che il Governo statale possa prevedere – ovviamente i soldi del Governo statale passano sempre per la Regione Campania, come anche quelli europei – un'altra forma di sostegno alle imprese, ai pescatori, ai consorzi e alle associazioni di pesca. Attendiamo risposta da parte del Ministero.

Voglio rispondere velocemente a riforestazione e biodiversità. Per quanto riguarda la riforestazione, ho quattro aree di foreste in Regione Campania.

Consigliere, non te li lascio perché sono degli appunti che mi servono oggi pomeriggio dove incontrerò i bro che lavorano in questi quattro lotti.

Questi quattro lotti riguardano la foresta regionale di Cuma, la foresta del Cratere degli Astroni e del Parco Sartania, poi ci sono Aree Acer che sono sotto la delega della collega Pecoraro, la foresta di Roccarainola e la foresta del Parco degli Uccelli che si trova a Giugliano.

Ho anche una competenza sull'Ente Foce del Volturno perché nonostante non sia catalogata come foresta, è una pineta, quindi,



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

paragonabile a una foresta. È un'altra area che è sotto gara mia.

In queste quattro aree i broi lavorano anche molto bene, non ci siamo trovati altrettanto bene con qualche ditta, una in particolare, che si è aggiudicata la precedente gara.

Ti dico la parte tecnica e la parte politica. La parte tecnica è che abbiamo aggiudicato la gara e una di queste ditte che hanno partecipato alla gara ha fatto ricorso.

Credo, come dicevo ieri, che sia un ricorso infondato - anche l'Avvocatura della Regione ci ha supportato in questo e anche il dottore Manduca, che è molto bravo, perché non aveva i requisiti per partecipare a più lotti di gara, a più bandi, invece, ha partecipato a più bandi di gara. È un requisito palese che non c'è, quindi, credo che si concluderà a nostro favore. Dobbiamo aspettare inizio giugno, poi ci sono i 35 giorni per poterla attuare.

Cosa abbiamo pensato di fare?

E lo proporrò oggi pomeriggio al Tavolo, e prima di portare la delibera in Giunta, che dovrebbe essere domani pomeriggio o comunque la settimana prossima, ho inteso fare un passaggio con i sindacati per una questione di sensibilità verso i lavoratori innanzitutto.

Oggi pomeriggio andrò a proporre che vengano tutti spalmati sui due lotti che sono già aggiudicati per non interrompere il loro contratto di lavoro, invece, verranno sistemati su tutti e quattro i lotti, quindi, ritorneranno dove hanno lavorato per i prossimi due anni, a fine giugno o inizio luglio, quando il giudice si sarà pronunciato. Abbiamo fondato motivo di pensare che sarà a nostro favore la pronuncia, quindi, per non interrompere il contratto di lavoratori che riguardano i due lotti, li spalmeremo non su tutti e quattro, ma su due.

Rendo noto a questa Commissione che nel rifare il bando abbiamo dato a questi lavoratori i ticket mensa del contratto forestazione, come ci avevano chiesto, il rimborso spese dei viaggi, come lo hanno già i dipendenti di Roccarainola, come c'è stato chiesto, il rimborso per i mezzi pubblici per arrivare sui luoghi di lavoro.

Insomma, tutte le richieste che c'erano state fatte dai broi sono state assorbite in questi nuovi bandi.

La parte politica che mi fa piacere condividere, è che intendo aprire, e venerdì ho una riunione su questo, con mappe e carteggi alla mano, tutte le parti che già sono consegnabili. Vorrei che le ditte me le consegnassero e vorrei aprirle al pubblico per diverse ragioni, una è di legalità sul territorio, perché le foreste e parte delle foreste che rimangono chiuse nonostante siano delimitate e con dei cancelli, sono oggetto di prostituzione, di spaccio e di attività illecite, invece, se le apriamo e facciamo, con un avviso di pubblico interesse, un'assegnazione a un'associazione o a più associazioni ambientaliste, così come abbiamo fatto per gli Astroni con il WWF e fatto con l'Oasi degli Uccelli con la Lipu, la frequentazione è motivo anche di manutenzione del territorio e di togliere il territorio alla malavita.

Un'altra motivazione è quella che andiamo incontro all'estate e con i cambiamenti climatici, queste foreste, tra l'altro, sono state fatte benissimo. Quando farò un altro sopralluogo vi inviterò per farvele vedere, sono stati fatti sentieri, aree picnic, panchine. Sono veramente molto belle. Dico che è aria condizionata all'aria aperta e dico sempre di portare i bambini. Domenica scorsa ho portato mia figlia che ha due anni e tre mesi



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

al Parco del Grassano, che è bellissimo. Dico sempre, invece di portarli nei centri commerciali, non me ne vogliano i centri commerciali e gli esercizi commerciali, non vorrei avere le ire funeste di tutti i commercianti, oltre ai centri commerciali, portateli all'aria aperta, soprattutto d'estate, che sono a contatto con la natura, imparano a rispettare l'ambiente, a rispettare gli animali, a rispettare il Creato.

Cerco sempre di incentivare questa cosa e vorrei che fossero aperte, per quest'estate, in modo tale che i bambini, gli anziani, gli sportivi abbiano un luogo dove andare.

Sulla biodiversità stiamo ancora lavorando tanto, anche questa, è una delega incardinata, come anche la parte economica, nell'Ambiente. Infatti, la dirigente che se ne occupa è sotto la direzione generale dell'Ambiente. Si lavora in sinergia anche con gli altri Assessorati.

Il progetto è ambizioso – è un'anteprima che do, lo dico per la prima volta – vorrei fare gli "Stati Generali della Biodiversità" perché, purtroppo, ancora, in Regione Campania c'è poca sensibilità verso questa tematica che, secondo me, è proprio la cornice quadro di tutte quante le altre attività: la pesca, la tutela degli animali, sono tutte nella grande cornice della biodiversità.

A livello europeo è tutto sotto la cornice quadro della biodiversità.

Secondo me, è la madre di tutti i temi.

Per questo motivo, come ci sono gli Stati generali dell'ambiente, vorrei fare gli Stati generali della biodiversità.

Stiamo lavorando per questo.

**PRESIDENTE (Aveta).** Ha chiesto di parlare il consigliere Errico. Ne ha facoltà.

**ERRICO (PPE – Forza Italia).** L'Assessora è stata esaustiva. Ho sottolineato il discorso della biodiversità perché ritengo che sia fondamentale.

Le volevo soltanto dire, come notizia, in modo tale che Lei la possa acquisire che in provincia di Benevento abbiamo un'azienda di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" che si chiama "Casaldianni", eventualmente Le fornirò tutti i dati, è un'azienda di 307 ettari in cui nel passato, quando era Presidente dell'Amministrazione provinciale il Presidente Carmine Nardone, fu stipulato un patto tra Provincia e Azienda Ospedaliera San Pio. È un lascito che è stato fatto all'Azienda Ospedaliera in cui la Provincia si assumeva l'onere di fare delle coltivazioni anche rispetto alla biodiversità. Dopodiché, siccome c'erano 150 mila euro, era il fuso economico che la Provincia doveva versare all'Azienda Ospedaliera, questa convenzione è stata eliminata.

Volevo sottolineare per il momento, poi vedremo in che modo e in che modalità, anche interfacciandoci rispetto a questa situazione perché ritengo che sia un'azienda che vada ripresa. Oltretutto, sta lì, in una condizione di abbandono. Riferendomi a quello che Lei diceva rispetto alla riforestazione che è sede di situazioni particolari all'interno, perché è incolta, c'è soltanto una struttura ricettiva che fa *food*.

Lo metto all'attenzione della Commissione, ma dovrà essere oggetto successivo, e le chiederò un incontro per approfondire, la possibilità di un recupero sembra importante, anche perché essendo dell'Azienda San Pio, è inutile che abbiamo questa situazione così, potrebbe rappresentare una risorsa importante per la Regione Campania.



## Consiglio Regionale della Campania

### VIII Commissione Consiliare Permanente

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

#### Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura

15 aprile 2026

**PRESIDENTE (Aveta).** L'Azienda "San Pio" è di proprietà della Regione?

**RICCIO (Direttore Generale Politiche agricole, alimentari e forestali).** L'Azienda "San Pio", come tante Aziende sanitarie campane hanno spesso pazienti guariti e spesso ci sono degli appezzamenti di terreno anche molto estesi in questo caso, ma ci sono anche altri esempi: mi ricordo il Ruggi di Salerno, l'ASL Napoli 1.

È un argomento che può essere molto interessante quello di vedere i terreni. Nel patrimonio delle aziende sanitarie esistono tanti terreni che potrebbero essere utilizzati. Ricordo che nel beneventano ci abbiamo riflettuto qualche anno fa, però come dice giustamente il Consigliere, è un argomento che può essere ripreso per la biodiversità o anche per lo sfruttamento.

**PRESIDENTE (Aveta).** Magari potremmo immaginare di fare un focus come Commissione non solo sui beni di proprietà delle ASL o delle Aziende Sanitarie ma in generale del patrimonio regionale agricolo che non è utilizzato, che mi dicono, essere veramente molto vasto.

**ZABATTA (Assessora Pesca e acquacoltura).** Prendendo spunto dalla sollecitazione del Consigliere, che ringrazio, sono disponibilissima a qualsiasi tipo di ragionamento, soprattutto per non lasciarlo all'abbandono, ma per metterlo a regime. Volevo notificarvi che mi sono recata all'Azienda Agricola Improsta che è un'azienda cento per cento Regione Campania.

E' un'azienda che per due terzi è della collega Maria Carmela, per un terzo è mia, perché è

la riforestazione. In un lavoro sinergico tra me, Maria Carmela ed Enzo Cuomo, come Demanio, perché è proprietà della Regione Campania, ho proposto, ed è andato il dirigente Pasquale Manduca, che oggi proprio sentirò per avere un *feedback* delle attività fatte, che fosse insediato, su quest'azienda, un impianto agrivoltaico e una centrale a biogas.

La centrale a biogas perché abbiamo 300 bufale per cui, per ora, per noi, è un costo lo smaltimento dei rifiuti perché sono fortemente azotate, quindi, non possono andare sul terreno. Se avessimo una centrale a biogas potremmo avere anche dei guadagni. Idem per l'impianto agrivoltaico perché avremo una società che ci paga un canone, che ci dà l'energia gratis, quindi, è un guadagno per la Regione, un risparmio per chi ha l'energia gratis e quello che avanza lo trattiene per sé come fonte di guadagno.

Avevano già avuto un contatto, una proposta da Edison ma ho chiesto al dottore Manduca di andare, di fare un sopralluogo, perché non vorrei fermarmi a un operatore, vorrei fare un'offerta di pubblico interesse con un'offerta base, poi, se arrivano offerte migliorative, al migliore offerente lo possiamo dare.

I colleghi Cuomo e Serluca sono stati d'accordo con me, quindi, stiamo portando avanti quest'altra idea, sempre nel rispetto dell'Ambiente per questa centrale a biogas e per il foto agrivoltaico all'Improsta.

Lo dico, perché questo modus operandi si può ripetere in qualsiasi altra attività. Possiamo pure utilizzare quei terreni per metterci dei pannelli, anche banalmente per questo.



*Consiglio Regionale della Campania*

**VIII Commissione Consiliare Permanente**

*(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)*

**Resoconto Integrato C.N.2/VIII/XII Legislatura**

**15 aprile 2026**

**PRESIDENTE (Aveta).** L'Assessora ha toccato due temi rilevanti, che saranno oggetto di approfondimento in Commissione. In merito all'agrivoltaico avanzato, ritengo necessaria una riflessione: tali impianti, così come quelli di biogas, devono essere integrati e connessi a un'azienda agricola, e su questo siamo favorevoli. Tuttavia, come Commissione Agricoltura, dobbiamo porci una questione, sollevata anche dalle organizzazioni agricole: gli impianti di biogas, soprattutto se collocati in aree ad alta valenza naturalistica e agricola, rischiano di assumere caratteristiche industriali, anche in ragione di una normativa che consente l'utilizzo di materiali provenienti fino a 70 chilometri di distanza.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Aveta).** Sempre sul tema della biodiversità, un ulteriore ambito di riflessione è la caccia e l'Assessora potrà contribuire a individuare un equilibrio tra attività venatoria e tutela della biodiversità. Possibili anche momenti di confronto tra l'Assessora Serluca e l'Assessora Zabatta.

**ZABATTA (Assessora Pesca e acquacoltura).** Vi consiglio di parlarne perché una proposta è già stata portata all'Osservatorio. L'iter è già iniziato per il calendario venatorio di settembre, di adesso. Sapete che la Regione Campania aveva una tradizione non felice da questo punto di vista, è stata trovata una soluzione. Vedremo gli Enti preposti cosa diranno. È un tema attualissimo. Discutetene in Commissione.

**PRESIDENTE (Aveta).** L'ausilio dell'Assessora, su questo, è fondamentale per

la ricerca di quell'equilibrio famoso tra caccia e tutela degli ecosistemi.

L'eventuale anticipazione della stagione deve fondarsi su dati scientifici certi.

La novità e la discontinuità che la Giunta Fico intende introdurre riguardano proprio questo: sia il calendario che le specie cacciabili devono essere stabiliti sulla base di evidenze scientifiche, evitando di assecondare richieste che ne siano prive.

Il parere dell'Ispra è un parere che fino ad ora non è stato considerato vincolante. Da quello che so, questa nuova Amministrazione vuole considerare il parere dell'Ispra un parere vincolante.

Sembra un elemento di discontinuità importante.

Ringrazio l'Assessora per la disponibilità, sei stata esaustiva, siamo veramente soddisfatti.

Ci saranno altre occasioni, questo è il primo approccio di un percorso che vorremmo fare con Lei.

La seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 14.30.**

Visto la Funzionaria  
Mariagrazia Galeotanza